



**Città di
Figline e Incisa Valdarno**
Città Metropolitana di Firenze

SUAP - SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE IMPRESE UBICATE NEI CENTRI DI FIGLINE E DI INCISA

1. FINALITÀ E RISORSE

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle politiche di promozione, riqualificazione e rivitalizzazione dei centri, ha destinato per l'anno 2017 la somma complessiva di € 40.000,00 a favore di interventi finalizzati al miglioramento dell'accoglienza e l'attrattività delle attività imprenditoriali ubicate nelle seguenti vie di Figline e di Incisa:

- Figline: Corso Matteotti, Corso Mazzini, Piazza M.Ficino, piazza Averani, via Santa Croce, via XXIV Maggio, P.zza Bonechi, piazza IV Novembre, piazza Lord Baden Powell, piazza San Francesco, piazza B.Bianchi, via Brunone Bianchi, via Fabbrini, piazza Dante, giardini Morelli, via Castelguinelli, via Forese, via Oberdan, via San Domenico, Piazza Serristori, via Magherini Graziani, via San Lorenzo, via Frittelli, Piazza Don Bosco, i vicoli ivi presenti (Della Bruciatoia, Calugi, Mazzanti, Libri, Torsellini, Meneghino e Guinelli).

- Incisa: via Petrarca, piazza del Municipio, piazza Gramsci, piazza Nannoni, piazza della Libertà, piazza dell'Unità d'Italia, piazza della Repubblica, Lungarno Matteotti, piazza Santa Lucia, piazza Auzzi, via XX Settembre, via Olimpia, via La Pira, Piazza Capanni, via Roma fino al numero civico 71 compreso.

2. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Possono presentare domanda di contributo le micro e piccole imprese che risultino, alla data di presentazione della domanda ed alla rendicontazione delle spese sostenute:

- a. essere regolarmente costituite, iscritte nel Registro delle Imprese e attive;
- b. avere sede operativa in una delle vie elencate all'art. 1 da almeno due anni;
- c. non essere in stato di liquidazione o scioglimento e non essere sottoposte a procedure concorsuali;

Per la definizione di piccola impresa si fa riferimento all'art.2 del Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese".

Sono escluse le imprese che operano nell'ambito delle seguenti attività:

- armi e munizioni, articoli militari, materiale esplosivo inclusi fuochi d'artificio;
- articoli per adulti (sexy shop);
- distributori automatici di cibi e bevande;
- posti telefonici pubblici ed Internet Point, call center;
- lotterie, sale scommesse, case e sale da gioco, sale biliardo o altre attività che hanno installate al loro interno apparecchiature per giochi con vincite di denaro (quali ristoranti, bar, etc.);
- discoteche, sale da ballo, night-club e simili;
- compro oro.

3. INTERVENTI FINANZIABILI

Gli interventi ammissibili a contributo devono essere riconducibili ad una delle seguenti voci:

1. trasferimento o apertura di unità locali nelle vie/piazze di cui all'art. 1 di attività già esistenti nelle stesse aree;
2. riqualificazione e miglioramento di attività esistenti nelle aree di cui all'art. 1.

Le imprese beneficiarie dovranno impegnarsi a mantenere l'unità operativa oggetto di sostegno del Comune per almeno un anno dalla data di erogazione del contributo.

Il costo totale del progetto presentato a valere sul presente bando deve essere maggiore di € 500.

Sono ammesse al contributo le spese sostenute dal 1 gennaio 2017 al 28 febbraio 2018.

Dello stanziamento complessivo, massimo € 20.000,00 sono destinati al finanziamento di investimenti già realizzati.

4. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse al contributo le seguenti tipologie di spesa, al netto dell'IVA, e connesse alla realizzazione del progetto:

A) Opere murarie e/o lavori assimilati, comprese quelle per l'adeguamento funzionale dell'immobile per la ristrutturazione dei locali, anche relativamente al superamento della barriera architettoniche atte a garantire ai disabili l'accessibilità agli ingressi esterni dell'esercizio stesso.

B) Estetica esterna (quali rifacimento dehors, insegne, tende, illuminazione, fioriere, etc.).

C) Acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature, compresi gli arredi, nuovi di fabbrica, funzionali all'attività d'impresa.

D) Sistemi informativi integrati per l'automazione, impianti automatizzati o robotizzati, acquisto di software per le esigenze produttive e gestionali dell'impresa.

E) Introduzione investimenti atti a consentire che l'impresa operi nel rispetto di tutte le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro dipendente, dell'ambiente e del consumatore, con particolare riferimento allo smaltimento/riciclaggio dei rifiuti e alla riduzione dei consumi energetici e/o idrici.

Tutte le spese devono essere documentate da fatture quietanzate (tramite bonifico o pagamenti con bancomat o carta di credito) o da documenti contabili di valore probatorio equivalente esclusivamente intestati al beneficiario. **Non sono ammessi pagamenti in contanti.**

Non sono ammissibili:

a) spese fatturate da soci o amministratori dell'impresa beneficiaria o dai loro coniugi o parenti entro il secondo grado, o da società nella cui compagine siano presenti i soci o gli amministratori dell'impresa beneficiaria o i loro coniugi o parenti entro il secondo grado;

b) spese fatturate da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito nel Decreto del 18/4/2005 emanato dal Ministro delle Attività Produttive e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°238 del 12/10/2005 o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

c) oneri finanziari, imposte e tasse e oneri contributivi.

d) spese sostenute per l'acquisto di terreni e fabbricati;

e) spese sostenute per l'acquisto di beni suscettibili di uso promiscuo (anche personale), quali ad esempio autovetture, ciclomotori, telefoni cellulari, computer, tablet, TV, radio;

f) spese sostenute per locali adibiti esclusivamente all'esposizione.

5. ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Il contributo ammonterà al 70% delle spese di cui all'art. 4, al netto di Iva, fino ad un massimale di € 2.500,00.

Ciascuna impresa può presentare più domande (ad esempio una per gli investimenti realizzati ed una per gli investimenti da realizzare) ma il contributo complessivo non può superare il massimale di € 2.500,00.

Le agevolazioni di cui al presente bando non sono cumulabili con altre concesse allo stesso titolo

e per le stesse finalità dallo Stato e da altri Enti Pubblici.

Il contributo è concesso in regime “de minimis”, ai sensi del Regolamento CE n. 1407/2013.

6. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo, redatta sugli appositi moduli (modello a e modello b), dovrà essere inviata a partire **dal 1° ottobre 2017 ed entro il 30 novembre 2017** esclusivamente per via telematica all'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune comune.figlineincisa@postacert.toscana.it.

Saranno ritenute ammissibili le domande inviate da una casella di posta elettronica certificata ed in formato non modificabile (pdf) sottoscritte mediante firma digitale oppure sottoscritte nell'originale scansionato e accompagnate da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore (non necessaria in caso di firma digitale). Per le domande relative ad investimenti realizzati deve essere allegata anche copia delle fatture corredate dell'opportuna documentazione attestante la quietanza.

Il Comune si riserva la possibilità di decretare con provvedimento dirigenziale la chiusura anticipata del bando in caso di esaurimento dei fondi a disposizione.

7. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

L'ufficio comunale preposto esaminerà le domande pervenute per valutare:

- la corretta presentazione della domanda nei tempi e secondo le modalità stabiliti dall'art.6 del bando, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione;
- la completezza della domanda e della documentazione allegata;
- la sussistenza, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 2.

Le domande complete e regolari saranno ordinate cronologicamente secondo la data di invio all'indirizzo Pec del Comune e per ciascuna di esse sarà calcolato il contributo massimo ammesso/liquidabile. Le domande saranno ordinate in due elenchi distinti: uno per le domande relative ad investimenti già realizzati ed uno per le domande relative ad investimenti da realizzare.

Nel caso di domanda incompleta e/o irregolare, l'ufficio preposto invierà via pec richiesta di integrazioni/regolarizzazione assegnando all'impresa interessata un termine perentorio di 10 giorni dalla ricezione della comunicazione per la risposta. Decorso inutilmente tale termine, la domanda si intenderà definitivamente archiviata. Le domande assumeranno, quale data di invio, la data della regolarizzazione ed integrazione.

Allorché in fase di esaurimento dei fondi disponibili (€ 20.000,00 per gli investimenti realizzati ed € 20.000,00 per gli investimenti da realizzare) più domande regolari e complete rechino la stessa data di invio, si procederà a ridurre i relativi contributi con criterio proporzionale. Le domande che, pur accoglibili, non potranno essere coperte dallo stanziamento sulla base del contributo concedibile sono poste in lista di attesa. Nel caso in cui le risorse di uno dei due fondi non si esauriscano, le stesse potranno essere destinate a coprire le domande in lista d'attesa relative all'altro elenco.

Il provvedimento dirigenziale per l'ammissione/liquidazione del contributo e/o l'archiviazione delle domande sarà predisposto entro 30 giorni dalla presentazione della domanda.

8. EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE

Entro il 30 marzo 2018 le imprese che hanno presentato domanda per investimenti da realizzare dovranno trasmettere, utilizzando il modulo apposito allegato al presente bando (modello c), la rendicontazione delle spese sostenute firmata dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria e corredata dalla copia delle fatture (relative alle voci di spesa indicate in sede di presentazione della domanda) corredate dell'opportuna documentazione attestante la quietanza e da copia del documento di identità in corso di validità (non necessaria in caso di firma digitale).

Il contributo sarà liquidato, previa istruttoria da parte dell'ufficio competente, con determinazione dirigenziale entro 30 giorni dalla presentazione della rendicontazione.

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere integrazioni alla documentazione prodotta e di effettuare qualsiasi accertamento necessario al fine di completare l'istruttoria.

In tali casi l'ufficio invierà per pec richiesta di integrazione/regolarizzazione alla quale il soggetto richiedente dovrà rispondere entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della stessa.

La mancata presentazione entro i suddetti termini della documentazione richiesta, senza giustificato motivo, deve intendersi quale rinuncia al contributo.

Qualora dalla documentazione di rendicontazione presentata la spesa complessiva effettivamente sostenuta per l'intervento risulti inferiore a quella ritenuta ammissibile in sede di concessione, il contributo sarà oggetto di rideterminazione. Il contributo sarà revocato e la domanda archiviata se il totale delle spese rendicontate risulterà inferiore al 70% del totale delle spese preventivate. Sono ammesse variazioni nella ripartizione delle voci di spesa preventivate.

Con provvedimento dirigenziale sarà disposta l'archiviazione delle domande cui non può essere liquidato il contributo.

L'erogazione del contributo è subordinata alla verifica della non sussistenza di debiti nei confronti del Comune di Figline e Incisa Valdarno ed alla regolarità contributiva dell'impresa per quanto concerne gli adempimenti previdenziali ed assistenziali, il cui accertamento verrà effettuato d'ufficio mediante richiesta del Durc on line. Nel caso di pendenze, il contributo liquidato dal Comune sarà utilizzato per coprire le stesse.

9. VERIFICHE, CONTROLLI E REVOCHE

L'Amministrazione Comunale potrà verificare, attraverso controlli, lo stato di attuazione delle attività per le quali il contributo è stato concesso. In caso di accertate gravi inadempienze, ovvero di utilizzazione del contributo in modo non conforme alle finalità sottese al contributo stesso, si procederà alla revoca del contributo.

Sarà disposta la revoca del contributo ed il recupero delle somme eventualmente già erogate in caso di mancato rispetto dell'impegno a non cessare l'attività e a mantenere l'operatività dei locali per almeno un anno dalla data di erogazione del contributo.

10. INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

I dati personali forniti all'Amministrazione comunale, risultanti dalle dichiarazioni dei soggetti interessati o da rapporti instaurati con altre Pubbliche amministrazioni, attestanti qualità, stati e fatti indispensabili per la partecipazione al Bando, saranno trattati sia con strumenti elettronici sia su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 68 del D.lgsvo 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", esclusivamente al fine della concessione dei benefici economici oggetto del Bando e per scopi istituzionali.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, INFORMAZIONI E CONTATTI

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Roberta Fondelli.

Qualsiasi informazione relativa al bando e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta all'ufficio SUAP (Elena Guerri tel. 055/9125214; Paola Montagni tel. 055/9125213; email: suap@comunefiv.it)

12. FORUM COMPETENTE

L'Autorità giudiziaria competente per ogni controversia riguardante il presente Bando è il Foro di Firenze.